



AZIENDA SPECIALE COMUNALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

L'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale", in qualità di gestore di servizi socio-sanitari e assistenziali in regime residenziale, intende appaltare la gestione del servizio di assistenza sanitaria notturna.

L'importo complessivo a base d'asta è calcolato in € 733.224,00.= (esclusi cassa di previdenza e IVA ai sensi di legge, se dovuti), di cui € 5.300,00.= per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato si intende:

- con **"Referente di commessa"** la persona individuata dall'Appaltatore come responsabile del servizio in gara che potrà individuare uno o più responsabili operativi. Le funzioni richieste a tale referente sono:
 - tenere contatti con le figure di riferimento indicate dall'Azienda;
 - essere raggiungibile ad un recapito telefonico nella fascia oraria diurna;
 - essere tramite operativo tra l'Azienda e la Direzione dell'appaltatrice;
 - garantire un armonico svolgimento del servizio appaltato con gli altri servizi dell'Azienda;
 - partecipare alle riunioni di coordinamento e verifica del servizio.
- con **"Coordinatore del servizio"** la persona appartenente all'organico dell'Azienda Speciale "Cremona Solidale" e individuata quale responsabile dell'organizzazione del servizio in gara.

ART. 3 - ASPETTI DESCRITTIVI DEI SERVIZI IN GARA

Il servizio di assistenza sanitaria notturna, si rivolge a tutti gli utenti ricoverati nella RSA, nella Riabilitazione e nella Comunità Anziani "2 Miglia".

Il numero medio di utenti a cui il servizio è diretto è di 465 .

Si tratta di anziani in condizione di non autosufficienza con problematiche di salute stabilizzate e malati in fase acuta o post-acuta, alcuni dei quali in particolari condizioni di deterioramento cognitivo.

Il servizio oggetto dell'appalto dovrà essere garantito dal 01.01.2019 al 31.12.2021 tutti i giorni (festivi compresi), nelle seguenti fasce orarie:

- dalle ore 20.45 alle ore 06.45 con n. 2 infermieri;
- dalle ore 21.00 alle ore 06.00 con n. 1 O.S.S.

per un totale giornaliero, suddiviso per figura professionale, di:

- 10 ore per ciascuno dei n. 2 infermieri;
- 9 ore per l'O.S.S.

Le ore complessive prestate nel periodo (1096 giorni), saranno pertanto le seguenti:

- 21.920 per le infermiere;
- 9.864 per l'O.S.S.

I dati sopra elencati sono indicativi e non impegnativi, potendo essi variare in relazione al numero e alla tipologia degli utenti o per qualsiasi altra causa.

In nessun caso la ditta aggiudicataria potrà richiedere diritti o corrispettivi particolari per effetto di variazioni della entità o della tipologia degli ospiti o del lay-out di distribuzione dei locali degli edifici.

Il servizio appaltato sarà prestato in collaborazione con gli operatori assistenziali e il medico in servizio presso l'Azienda.

ART. 4 - PRESTAZIONI OGGETTO DEI SERVIZI IN GARA

L'assistenza si estrinsecherà nelle seguenti prestazioni:

- identificazione dei bisogni di salute degli ospiti;
- identificazione dei bisogni di assistenza degli ospiti;
- pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento;
- esecuzione della corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche terapeutiche.

L'Amministrazione richiede inoltre che il personale di volta in volta in servizio, provveda:

- a ricevere all'inizio del servizio le consegne che verranno date dalle infermiere di riferimento;
- a trasferire le consegne ricevute al medico della notte, che inizia il servizio alle ore 21 e termina alle ore 6 del giorno successivo;
- che agisca sia individualmente sia in collaborazione con il personale in servizio;
- che operi nel preciso rispetto delle disposizioni e direttive impartite dalla Direzione Sanitaria aziendale.

ART. 5 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Lo svolgimento del servizio, ai sensi del D.M. n. 739 del 1994 e delle leggi n. 42/1999 e n. 251/2000, prevede modalità operative in piena autonomia nel rispetto del codice deontologico e al contempo di collaborazione con gli operatori dell'Azienda e con il medico di notte.

Viene, pertanto, richiesta una buona abilità nell'organizzazione del proprio lavoro e nell'affrontare gli imprevisti.

L'accesso alla documentazione, al materiale sanitario, ai presidi ed ai farmaci avverrà secondo i protocolli stabiliti dalla Direzione Sanitaria aziendale.

Verifica sull'andamento del lavoro

La verifica sull'andamento del servizio verrà effettuata di norma in incontri d'equipe o, in caso di necessità urgenti, in incontri appositamente convocati.

Nel caso in cui il Coordinatore del servizio convocasse incontri di verifica e confronto ai quali fosse richiesta la partecipazione diretta di operatori eroganti le prestazioni di assistenza, resta inteso che tali momenti di lavoro saranno remunerati in ragione delle ore effettivamente impiegate. Resteranno a carico dell'aggiudicataria le ore che si rendessero necessarie per affrontare problematiche connesse ad eventuali disservizi.

Alla aggiudicataria saranno poi richieste relazioni di verifica dei vari interventi al fine di poter valutare periodicamente il buon andamento del servizio erogato.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DEL LAVORO - MATERIALE INFORMATIVO CIRCA LA GESTIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria dovrà garantire la massima riservatezza sui dati degli utenti e dei loro familiari .

La documentazione del lavoro svolto a favore degli utenti è funzionale al raggiungimento dei seguenti obiettivi, ritenuti essenziali dall'Azienda:

- ✓ agevolare la comunicazione tra operatori
- ✓ mantenere memoria storica degli interventi effettuati a favore degli utenti
- ✓ verificare l'efficacia delle azioni intraprese

La documentazione è costituita da materiali scritti (strumenti di lavoro quotidiano degli operatori) e da eventuali altri supporti a testimonianza del lavoro svolto.

L'aggiudicataria si impegna a proporre aggiornamenti ed integrazioni di tali strumenti attraverso la collaborazione con il coordinatore di servizio indicato dalla Azienda Speciale "Cremona Solidale".

ART. 7 – ALTRI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore organizza i mezzi necessari alla conduzione dell'attività, a propria cura, rischio e spesa, e fornisce i materiali, la mano d'opera e tutta l'organizzazione tecnica e manageriale necessaria.

In particolar modo:

- assume tutte le funzioni di organizzazione del servizio, con piena autonomia giuridica, tecnica e gestionale, ivi compresi la fornitura ed il mantenimento delle divise, i materiali di consumo ed il trasporto degli operatori
- prima dell'avvio del servizio organizza, di concerto con la Direzione Sanitaria aziendale, uno o più incontri formativi - informativi nel corso dei quali saranno fornite le indicazioni logistiche, organizzative, di metodologia di lavoro e di conoscenza delle problematiche di salute ricorrenti a garanzia di un intervento sempre competente e tempestivo sin dall'avvio del servizio
- si impegna a garantire la non interruzione del servizio. L'aggiudicataria è tenuta a promuovere un'organizzazione del lavoro in costante collaborazione con il coordinamento aziendale del Servizio.

L'appaltatore si doterà di un proprio regolamento per la gestione e la garanzia della sicurezza e riservatezza dei dati e ne trasmetterà copia all'Azienda "Cremona Solidale".

ART. 8 - FUNZIONI DELL'AZIENDA "CREMONA SOLIDALE": VERIFICA E CONTROLLO

L'Azienda Speciale "Cremona Solidale" verificherà e controllerà la realizzazione del servizio e il livello di qualità.

A tale fine l'Azienda Speciale "Cremona Solidale", tramite proprio personale, svolgerà la verifica dell'effettiva, esatta, puntuale, completa e corretta esecuzione delle prestazioni, nei modi e nei tempi stabiliti.

ART. 9 - OSSERVANZA DELLE LEGGI SUL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE E DEI CONTRATTI DI LAVORO DI CATEGORIA

L'appaltatore deve provvedere, a sua totale cura e spese, alle assicurazioni obbligatorie per legge dei suoi dipendenti per le prestazioni connesse alla presente gara, nonché a tutte le altre forme previdenziali ed assistenziali.

L'Azienda ha facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti in merito e procedere alla revoca unilaterale della concessione qualora riscontrasse irregolarità imputabili all'ente gestore.

Nella gestione dei servizi oggetto della presente gara, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme del CCNL vigente e degli accordi integrativi vigenti nella provincia di Cremona stesso per il personale dipendente, fatti salvi eventuali elementi migliorativi sempre ammissibili.

Si obbliga altresì ad applicare contratti e accordi anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertati dall'Azienda o ad esso segnalati dall'ispettorato del lavoro, INPS – INAIL ecc., l'Azienda medesima comunicherà all'appaltatore, se del caso anche all'ispettorato o agli istituti suddetti, le inadempienze accertate.

ART. 10 – SICUREZZA

Ai sensi del T.U. 81/08 e s.m.i., l'Azienda e la ditta si obbligano ad adottare le misure e le cautele necessarie per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e la salvaguardia dell'incolumità personale degli operatori, degli utenti, del personale e del pubblico presente nella struttura.

A tal fine si obbligano a:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione del rischio di incidenti sul luogo di lavoro;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti gli operatori informandosi reciprocamente.

Dopo l'assegnazione, le parti si impegnano a svolgere il sopralluogo congiunto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

L'Azienda fornirà la tipologia ed il numero degli ausili necessari per la movimentazione degli ospiti, in ragione di quanto stabilito nella relazione sulla valutazione dei rischi della movimentazione manuale degli ospiti. Metterà a disposizione i libretti d'uso e ogni altro documento ritenuto necessario per la corretta utilizzazione degli ausili stessi.

Costituiranno allegati del contratto:

- piano di emergenza
- DUVRI

La ditta aggiudicataria si impegna a presentare alla firma del contratto la seguente documentazione:

- DURC
- Organigramma della sicurezza aziendale
- Dichiarazione di ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08
- Dichiarazione di avvenuta formazione dei lavoratori ai sensi dell'accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011
- Dichiarazione che il personale che opererà in Azienda ha assolto gli obblighi di formazione relativi alla gestione delle emergenze, rilasciato dagli enti preposti per attività a rischio alto.

ART. 11- ORGANICI DESTINATI AI SERVIZI IN APPALTO

Gli operatori impegnati nel servizio dovranno essere in possesso di:

- Diploma di Infermiere Professionale o diploma universitario di infermiere ed essere regolarmente iscritti ad uno dei collegi infermieri di una provincia italiana;
- Diploma di O.S.S.

La Ditta si dovrà impegnare ad operare per assicurare la stabilità degli operatori di propria pertinenza presso il servizio, riconoscendo che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un servizio qualitativamente adeguato agli standard aziendali.

L'Appaltatore si obbliga, prima dell'inizio del servizio e per ogni sostituzione o nuova assegnazione, a comunicare i nomi, i titoli, il curriculum lavorativo del personale assegnato all'erogazione del servizio appaltato, nonché la tipologia del rapporto di lavoro con l'appaltatore.

A seguito di tale comunicazione la Direzione Sanitaria procederà al formale accreditamento degli operatori.

Resta ferma la facoltà dell'Azienda di non accreditare il personale che, pur essendo in possesso del titolo richiesto, non sia ritenuto idoneo alle mansioni e ciò ad insindacabile giudizio dell'azienda medesima.

La stazione appaltante segnalerà per iscritto eventuali problemi intercorsi nel servizio e l'Appaltatore si impegna alla sostituzione entro 20 giorni del personale ritenuto non idoneo alla funzione.

Il personale dovrà essere dotato di tesserino di riconoscimento con l'indicazione di appartenenza alla ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio.

ART. 12 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER IL COMPORTAMENTO DEGLI ADDETTI AI SERVIZI

I dipendenti e i collaboratori dell'appaltatore, devono essere in possesso dei requisiti professionali richiesti e devono tenere un comportamento improntato alla normale educazione e correttezza in particolare nei confronti degli utenti, ed agire sempre, in ogni caso, con la diligenza professionale specifica.

L'Appaltatore deve altresì curare che il proprio personale sia assicurato per eventuali infortuni e danni procurati a terzi

L'appaltatore è responsabile del comportamento dei suoi collaboratori.

ART. 13 - SEGRETO PROFESSIONALE E D'UFFICIO E TUTELA DELLA PRIVACY

Il personale impiegato dall'appaltatore è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy in osservanza del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e della deontologia professionale.

La ditta aggiudicataria si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui i suoi operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.

ART. 14 - CONTESTAZIONI ED INADEMPIENZE

In caso di inadempienze degli obblighi previsti dal presente capitolato, l'Azienda "Cremona Solidale" provvederà ad inviare formale diffida all'appaltatore con specifica motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi entro il termine che sarà ritenuto congruo ad insindacabile giudizio dell'Azienda.

L'Appaltatore, ricevuta la diffida, dovrà tempestivamente provvedere agli adempimenti richiesti e darne comunicazione all'Azienda

In caso di non ottemperanza nei termini previsti, "Cremona Solidale" provvederà, con lettera raccomandata, a inviare seconda formale diffida ed applica una penale da euro 300,00.= a euro 3.000,00.= per ogni inadempienza a seconda dell'entità valutata ad

insindacabile giudizio dell'Azienda, oltre ad eventuali danni derivanti all'utenza o all'Azienda per il perdurare dell'inadempienza del gestore.

L'Azienda è autorizzata al recupero delle somme dovute anche a valere sulle garanzie cauzionali di cui al successivo art. 16.

A seguito di inadempienza dopo la terza diffida l'Azienda avrà la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'appaltatore risponderà anche dei danni che a causa di tale risoluzione anticipata saranno subiti dall'Azienda e da terzi.

L'Azienda si riserva, in caso di inadempimento, di sostituirsi nell'erogazione del servizio all'Appaltatore addebitando gli oneri all'Appaltatore stesso oltre i danni subiti dall'Azienda e dagli utenti.

ART. 15 - RISCHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione e per fatti o attività connessi all'esecuzione di quanto contenuto nelle presenti condizioni di gara.

Risponde, inoltre, per i danni direttamente e indirettamente causati agli utenti o alle cose appartenenti ad essi ed ancora risponde per danni a persone presenti a qualunque titolo presso il domicilio dell'utente, ovvero risponde per danni alle cose di questi ultimi.

L'appaltatore, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o cose dell'Azienda o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad esso o ai suoi dipendenti, e per i quali a qualunque titolo fosse chiamato a rispondere il concedente, che è completamente sollevato e tenuto indenne da ogni pretesa e molestia

A tal fine l'Appaltatore deve dimostrare di avere idonea copertura assicurativa sia contro i rischi di infortunio subito dagli operatori stessi nell'espletamento dell'attività oggetto delle presenti condizioni di gara nonché dei terzi come previsto dal successivo art. 16 sia per la copertura dei rischi di cui ai commi precedenti.

L'appaltatore, infine, assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'Azienda si riserva di garantire in qualunque modo e a qualunque costo l'esecuzione del servizio, rivalendosi, per le spese sostenute, sulla garanzia bancaria o assicurativa prevista al successivo art. 16, ove l'appaltatore, per qualunque motivo, anche per causa di forza maggiore, non svolga o svolga in modo incompleto o inesatto il servizio oggetto della presente gara.

ART. 16 - ASSICURAZIONI E GARANZIE CAUZIONALI

L'Appaltatore deve presentare all'Azienda "Cremona Solidale, entro la data di attivazione del servizio, una polizza assicurativa per danni a cose o persone (anche danno biologico), di responsabilità civile verso terzi con massimale unico non inferiore ad € 1.000.000,00.= (un milione).

Per partecipare alla gara le organizzazioni concorrenti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio per un importo pari al 2% dell'importo complessivo presunto a base d'asta.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito mediante fideiussione bancaria (rilasciata da Azienda di Credito autorizzata ai sensi della vigente normativa) ovvero da polizza assicurativa (rilasciata da impresa assicurativa debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni). Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono avere una validità minima di 90 giorni, decorrenti dal giorno della gara.

La garanzia fidejussoria deve essere prestata con rinuncia dell'eventuale preventiva escussione e dovrà contenere la clausola che, in caso di aggiudicazione, il fideiussore si impegna ad emettere la cauzione definitiva.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'assegnazione dei servizi, ai concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di deposito cauzionale definitivo per un importo pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

Tale garanzia deve essere prestata con rinuncia dell'eventuale preventiva escussione e deve avere durata pari a quella del contratto.

Il valore delle cauzioni è dimezzato in caso di possesso di certificazione della qualità, da dimostrare allegando copia autenticata del certificato in corso di validità emesso da organismo accreditato.

L'Azienda, in caso di inadempienza del concessionario, è autorizzata al recupero delle somme dovute a valere sulle garanzie senza alcun'altra formalità con la decorrenza del termine previsto con la costituzione in mora (art. 1219 c.c.).

ART. 17 – FALLIMENTO, SUCCESSIONE O CESSIONE DELL'AGGIUDICATARIO

L'Azienda "Cremona Solidale" ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto nel caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di amministrazione controllata, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'appaltatore.

In caso di vendita, fusione o modifica statutaria dell'appaltatore, è necessaria l'acquisizione e il consenso formale da parte dell'Azienda per il proseguimento del rapporto in essere.

In tali circostanze, l'Azienda può dichiarare, a suo insindacabile giudizio, risolto il rapporto contrattuale in essere.

ART. 18 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'Appaltatore, in via di principio, di cedere o subappaltare la gestione del servizio oggetto della presente gara.

Successive variazioni rispetto a quanto indicato dal progetto, pur possibili, devono essere autorizzate dall'Azienda.

L'appaltatore deve altresì indicare la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con le ditte proposte quali affidatarie del subappalto.

ART. 19 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

L'Azienda "Cremona Solidale" procederà al pagamento delle fatture mensili a mezzo bonifico bancario a 30 giorni data fattura fine mese.

Dal 1° gennaio 2019, salvo proroghe, le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico e in regime di split payment.

Al fine di consentire il flusso documentale di fatturazione elettronica, l'indirizzo PEC da utilizzare è: fatturazione.elettronica@pec.it

La verifica del numero di ore effettuate sarà svolta con gli strumenti e le procedure disposte dalla Direzione.

I prezzi offerti dall'aggiudicatario, si intendono fissi e invariabili per il primo anno del contratto, a partire dalla data di decorrenza dell'appalto. Dal secondo anno contrattuale i prezzi saranno variati in misura pari al 75% della variazione annuale dell'indice ISTAT FOI prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (esclusi tabacchi). Il mese di riferimento sarà quello della scadenza di ciascun anno contrattuale e la variazione avrà

decorrenza dal mese successivo. La variazione non potrà comunque superare il limite del 5% annuo.

La variazione sarà applicata solo se formalmente richiesta da una delle parti entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'indice ISTAT sulla Gazzetta Ufficiale.

ART. 20 – CONTRATTO

Tutte le spese di bollo, registrazione e ogni altra spesa accessoria inerente la gara nonché gli atti di gestione del contratto dalla data di sottoscrizione fino a quella di scadenza sono a cura e spese dell'Appaltatore.

E' vietata la cessione sia totale che parziale del contratto senza preventiva autorizzazione scritta dell'Azienda.

Qualora una delle parti intenda recedere anticipatamente dal contratto, dovrà darne comunicazione scritta con 30 giorni di anticipo.

ART. 21 – NORME GENERALI

Per altre condizioni non espressamente contemplate e citate nelle presenti disposizioni si fa riferimento, per quanto applicabile, al disciplinare di gara d'appalto, al bando di gara, ad ogni altro provvedimento inerente tale procedura, alla normativa in materia di appalti pubblici di servizi.

La partecipazione alla gara costituisce incondizionata accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato ed impegna gli enti offerenti dal momento della partecipazione alla gara.

L'Azienda si riserva altresì, la possibilità di non procedere all'aggiudicazione per intervenute e non previste ragioni di pubblico interesse.

Si precisa che a nessun partecipante alla gara, aggiudicatario o meno, verrà corrisposto alcun compenso per la proposta gestionale organizzativa presentata o per altro.

ART. 22 - OSSERVANZA DELLA LEGGE IN GENERALE E RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETÀ EX DECRETO LEGISLATIVO 8 GIUGNO 2001 N. 231

L'azienda "Cremona Solidale" svolge la propria attività in piena conformità a tutte le leggi, autorizzazioni, norme, regolamenti, decisioni e ordinanze riguardanti qualsiasi aspetto attinente alla conduzione della sua attività. Pertanto, l'instaurazione e il mantenimento di qualsiasi rapporto contrattuale, sono subordinati al medesimo principio del rigoroso rispetto delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

A tale proposito resta inteso che nell'esecuzione del contratto eventualmente stipulato, la ditta si obbligherà a non adottare comportamenti che potrebbero determinare una violazione delle norme di legge e dei regolamenti in vigore.

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, come successivamente modificato e Integrato, la ditta dovrà dichiarare e garantire che, nell'espletamento delle attività previste dal contratto eventualmente stipulato, coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'impresa o di una sua unità organizzativa, coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione ed il controllo dell'impresa, nonché i soggetti comunque sottoposti alla direzione o vigilanza di alcuno dei precedenti non terranno alcun comportamento, non porranno in essere alcun atto od omissione e non daranno origine ad alcun fatto da cui possa derivare una responsabilità ai sensi del citato Decreto 231/01.

A tal proposito dovrà essere dichiarato:

- di essere a conoscenza della normativa vigente in materia di responsabilità amministrativa delle società e, in particolare, di quanto previsto dal Decreto 231/01;
- di aver adottato ed efficacemente attuato tutte le procedure aziendali e di aver impartito disposizioni ai propri dipendenti e/o collaboratori idonee a prevenire la commissione, anche tentata, dei reati previsti dal Decreto 231/01;
- di aver preso visione e di accettare le disposizioni previste nel Codice Etico dell'Azienda consultabile sul sito istituzionale www.cremonasolidale.it

La violazione dei sopra descritti principi di organizzazione e gestione, anche da parte di eventuali subappaltatori, costituirà grave inadempimento tale da non consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Resta pertanto inteso che in caso di inadempimento, anche parziale, agli obblighi previsti nella presente clausola, ovvero in caso di rifiuto o ingiustificato ritardo nella trasmissione di documenti, informazioni e dati eventualmente richiesti dall'Azienda in relazione agli obblighi qui previsti nonché, in genere, in caso di violazione delle dichiarazioni e garanzia di cui sopra, il contratto eventualmente stipulato potrà essere risolto per Vostro fatto e colpa con il conseguente obbligo di risarcire e tenere indenne l'Azienda per le perdite, i danni, le spese, le responsabilità e le azioni che possano derivare dall'inadempimento e dalla predetta violazione.

DISCIPLINARE DI GARA
ART. 1 - SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio, essendo la base d'asta inferiore alla soglia comunitaria di € 750.000,00.= in quanto tale servizio risulta essere fra quelli elencati nell'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016, l'Azienda Speciale Comunale "Cremona Solidale" intende procedere all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi del comma 2, pt. b), dell'art. 36 del citato decreto.

Il contratto dovrà essere svolto nel seguente periodo: dal 01.01.2019 al 31.12.2021. L'aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di continuare le proprie prestazioni alle condizioni convenute, fino a quando l'Ente abbia provveduto ad un nuovo contratto e comunque per almeno i 90 giorni successivi alla data della scadenza.

I primi 3 mesi si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui per ragioni di comprovata inefficienza ed insoddisfazione del servizio, formalmente contestata alla ditta, il contratto potrà essere disdettato almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata AR. Decorsi i 3 mesi di prova il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto sarà all'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzando i seguenti criteri:

- Elementi economici: complessivamente punti 30
 - Elementi qualitativi : complessivamente punti 70
- questi ultimi così suddivisi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI E TECNICA DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI
PROGETTO DI GESTIONE	1. figure professionali che saranno inserite nella gestione e gli skills professionali (titolo di studio, esperienza specifica);	30
	2. caratteristiche del responsabile di commessa (orario disponibilità; sede dell'ufficio; esperienza e caratteristiche professionali);	20
	3. strumenti organizzativi per la sostituzione del personale assente;	15
	4. proposte e soluzioni aggiuntive	5

Trattandosi di elementi la cui valutazione non discende da un criterio oggettivo o matematico, l'attribuzione del punteggio ad opera della Commissione Giudicatrice sarà regolata come di seguito descritto.

Per ciascuna delle voci componenti l'offerta tecnica, la Commissione di gara attribuirà il punteggio derivandolo dalla moltiplicazione del coefficiente attribuito al punteggio massimo disponibile per ogni voce, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0
Insufficiente	0,20
Parzialmente adeguato	0,40
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Ottimo	1

Le Aziende che non raggiungessero la soglia minima di punti 42 per le componenti qualitative non saranno ammesse alla successiva fase di valutazione economica.

Relativamente all'elemento economico verranno attribuiti 30 punti al miglior prezzo, IVA esclusa; il calcolo dei punteggi successivi avverrà proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$P = \frac{30 \text{ punti} \times \text{offerta più bassa}}{\text{prezzo offerto}}$$

Non saranno ammesse alla valutazione economica offerte in aumento.

L'Azienda si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva ove richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

ART. 3 – SOPRALLUOGO (non obbligatorio)

La ditta, prima della presentazione dell'offerta, a proprie spese e con accompagnamento di incaricato designato dall'Amministrazione, potrà effettuare il sopralluogo degli edifici e dei locali oggetto dell'appalto, previo appuntamento telefonico con l'Ufficio Tecnico - infermieristico dell'Ente (Sig.ra Nicoletta Casu - tel. 0372 533645)

ART. 4 - FORMULAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, i soggetti in possesso dei requisiti, devono far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda "Cremona Solidale", Via Brescia n. 207, 26100 CREMONA, entro il termine perentorio indicato nella lettera d'invito, oltre il quale non saranno accettate altre offerte o integrazioni o sostituzioni di offerte già depositate, il plico chiuso e controfirmato dal rappresentante legale sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'offerente e la dicitura: "**NON APRIRE - Contiene documenti di gara per la gestione del servizio di assistenza sanitaria notturna**".

Le modalità di invio sono a libera scelta, resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine per la presentazione dell'offerta farà fede unicamente la data e l'ora di ricevimento apposta sul plico contenente la stessa da parte dell'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, 3 (tre) distinti plichi, ciascuno a sua volta chiuso e firmato nel modo sopra descritto, e recanti le seguenti indicazioni, in relazione al rispettivo contenuto:

- A. **“Contiene i documenti per la partecipazione alla gara”**
- B. **“Contiene le componenti qualitative dell'offerta”**
- C. **“Contiene le componenti dell'offerta economica”**

BUSTA A

Nella busta contrassegnata con la lettera A dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- certificato della CCIAA in originale o copia autenticata; per le coop. sociali, copia autenticata dell'iscrizione all'Albo Regionale;
- copia del Capitolato Speciale d'appalto e del Disciplinare sottoscritti dal Legale Rappresentante per accettazione;
- cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo presunto a base d'asta (importo dimezzato in caso di possesso di certificazione UNI EN ISO);
- dichiarazione del legale rappresentante, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità:
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
 - di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99;
 - di essere pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ad esse connesse che possono avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi e dichiara, quindi, di avere esatta conoscenza dei luoghi ove deve essere eseguito il servizio, nonché della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera;
 - che non sono in atto vertenze con Istituti Previdenziali, Ispettorato del Lavoro, Commissioni Tributarie o, nel caso ve ne fossero, citare succintamente gli estremi.
- dichiarazione di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale;
- una o più dichiarazioni bancarie attestanti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità;
- dimostrazione, **pena l'esclusione**, dell'avvenuto versamento del contributo di € 70,00.= a favore della “Autorità Nazionale Anticorruzione” ai fini della partecipazione alla presente gara.
- PassOE.

BUSTA B

Nella busta contrassegnata con la lettera B dovrà essere inserito il progetto tecnico di gestione, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante.

Resta inteso che quanto indicato, costituisce impegno formale per l'assegnatario nell'esecuzione del servizio aggiudicatogli.

Tale documento (composto da un **massimo di 10 facciate** – con programma videoscrittura scritte in carattere Arial 12, interlinea doppia – margini in altezza 2,5 e in larghezza 2, formato A4) dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) Curricula delle figure professionali che saranno inserite nella gestione e gli skills professionali (titolo di studio, esperienza specifica);
- b) caratteristiche del responsabile di commessa (orario disponibilità; sede dell'ufficio; esperienza e caratteristiche professionali);
- c) strumenti organizzativi per la sostituzione del personale assente;
- d) proposte e soluzioni aggiuntive.

Gli offerenti possono integrare il delineato elenco indicando altre componenti di offerta e ulteriori attività ritenute necessarie allo scopo di assicurare il raggiungimento delle finalità gestionali.

Il progetto costituisce oggetto di specifica valutazione da parte della commissione di aggiudicazione; le pagine che eccedono il massimo richiesto non costituiranno oggetto di valutazione.

BUSTA C

Nella busta contrassegnata con la lettera C dovrà essere inserita l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, che non dovrà contenere né riserve, né condizioni, pena l'esclusione, riportante il costo orario suddiviso per figura professionale, ovvero:

- infermiere per servizio notturno
- O.S.S. per servizio notturno

I costi orari, moltiplicati per le ore totali di svolgimento dei vari servizi ed indicate all'art. 3 del Capitolato Speciale, daranno i costi totali per ciascuna figura professionale che, sommati tra loro, determineranno il costo complessivo dell'appalto.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

In sedute riservate, verranno dapprima controllate le regolarità formali dei plichi pervenuti ed il possesso dei requisiti di ammissione – busta lettera A.

Successivamente, apposita commissione giudicatrice, valuterà l'offerta qualitativa – busta lettera B.

Delle ditte ammesse, si procederà all'apertura della busta C relativa all'offerta economica. L'aggiudicazione si intende definitiva per Cremona Solidale soltanto dopo l'approvazione secondo i termini di legge della relativa delibera del Consiglio di Amministrazione, mentre la vincitrice si intende vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione.

Art. 6 - RICHIESTE CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti o informazioni complementari sulle procedure di gara, potranno essere richiesti entro i dieci giorni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta, esclusivamente per iscritto, inviandoli a mezzo fax al n. 0372 454040 oppure a mezzo e-mail all'indirizzo economato@cremonasolidale.it; le risposte a detti quesiti, nonché tutte le altre informazioni relative alla gara in oggetto, saranno pubblicate sul sito internet aziendale nella sezione BANDI DI GARA.

Art. 7 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia legale che dovesse insorgere tra le parti sarà competente il foro di Cremona.